

Il sottoriportato Ordine del giorno prot. 174469 è stato approvato dal Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti al voto: 30

Consiglieri votanti: 19

Favorevoli 19: i consiglieri Aime, Bergonzoni, Carpentieri, Cirelli, Connola, Forghieri, Franchini, Guadagnini, Lenzini, Manicardi, Parisi, Poggi, Prampolini, Reggiani, Scarpa, Stella, Trianni, Tripi e Venturelli.

Astenuti 11: i consiglieri Baldini, Bertoldi, Bosi, De Maio, Giacobazzi, Giordani, Manenti, Moretti, Rossini, Santoro e Silingardi.

Risultano assenti i consiglieri Carriero, Fasano ed il Sindaco Muzzarelli.

Il Presidente proclama l'esito dopo aver ricevuto conferma dal Segretario e dagli scrutatori.

“Premesso che:

- L'esplosione di botti, soprattutto di fronte a materiale illegale e non certificato, è una pratica popolare pericolosa, ma diffusa.
- questo tipo di attività, da una parte può far divertire gli umani, dall'altra parte può ferirli anche gravemente, ma sempre e comunque spaventa a morte gli animali sia domestici che selvatici.
- sono frequenti, soprattutto nel periodo delle festività di fine anno, le segnalazioni di cani e gatti terrorizzati dai petardi fatti esplodere da balconi e terrazzi e non è raro che gli animali, impauriti, scappino dai giardini e dai cortili perdendosi o finendo investiti e che animali più anziani o cardiopatici possano morire d'infarto.
- Anche la fauna selvatica, uccelli e animali dei parchi e dei boschi, spaventata dal frastuono e dalle improvvise luci si disorienta schiantandosi contro alberi, muri, vetrate, cavi elettrici o finendo sotto le auto.
- il volo delle cosiddette “lanterne cinesi volanti”, così come di ogni altro oggetto volante senza pilota con fiamma libera, può creare danni all'ambiente e alla fauna cittadina e selvatica, soprattutto quando il volo di questi oggetti avviene in gruppi molto numerosi ed in assenza di attività di controllo e contenimento preventive.

Valutato che:

L'articolo 10 del Regolamento di Polizia Urbana prevede al punto 1 il divieto “ a far esplodere petardi, articoli pirotecnici o fuochi d'artificio di qualunque genere, ad eccezione di quelli ad esclusivo effetto luminoso, in tutto il Centro Storico cittadino come individuato dal perimetro circoscritto da Viale Vittorio Veneto, Viale Molza, Viale Monte Kosica, Viale Crispi, P.le Natale Bruni, Viale Caduti in Guerra, Viale Rimembranze, P.le Risorgimento”.

Tenuto conto che:

- l'attuale divieto non contempla larga una rilevante porzione della città, quella della prima, seconda periferia e delle frazioni, spesso preda di vere e proprie battaglie di petardi, fuochi e altri prodotti pirotecnici che disturbano residenti e animali domestici e selvatici.
- l'attuale divieto non contempla le pericolose lanterne cinesi che sono spesso causa di

incendi, danni a coperture e tendoni e soprattutto danni all'ambiente e causa di morte e ferimento degli animali selvatici.

- le forze di polizia non sono in grado di effettuare controlli sufficienti e che il divieto di far esplodere botti, petardi e articoli pirotecnici anche nella zona ristretta all'interno delle mura viene spesso ignorato.

Ricordato che:

i regolamenti sono di competenza del Consiglio Comunale e che il Regolamento di Polizia Urbana ha visto una recente e rilevante integrazione nella scorsa consiliatura a seguito di un ampio dibattito

Considerato che:

i cambiamenti economici, sociali e relazionali indotti dalla pandemia in ambito urbano, inevitabilmente, imporranno una riflessione politica sui diversi strumenti di controllo del territorio a disposizione dell'Amministrazione Comunale, tra cui anche il Regolamento di Polizia Urbana

Tutto ciò ritenuto e considerato, si invita il Sindaco e la Giunta:

*a organizzare in Commissione consiliare un momento di approfondimento e confronto, anche con l'ausilio del Comando di Polizia Locale, sui rischi e sulle implicazioni negative per l'ambiente, le persone e gli animali derivanti dall'utilizzo di petardi, fuochi d'artificio o altri giochi pirotecnici.

*nello specifico, a valutare, l'opportunità di estendere a tutto il territorio comunale quanto previsto dall'articolo 1 dell'articolo 10 del Regolamento di Polizia Urbana e/o ad inserire altre tipologie di divieto in materia di utilizzo di altro materiale pirotecnico.

*a ricercare la collaborazione della popolazione anche attraverso una campagna informativa sui rischi legati all'uso di materiale pirotecnico e lanterne cinesi e di conoscenza delle sanzioni previste e delle ulteriori sanzioni di legge applicabili ai responsabili di usi impropri di ordigni illegali e di armi da fuoco””